



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 419 DEL 13/05/2013

OGGETTO: POR-FESR Asse II Attività a1). D.G.R. n. 1112/2012. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Assegnazione di Euro 125.200,00 ai Comuni interessati.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 21/05/2013.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire, nel rispetto di quanto disposto all'art. 18 comma 5 dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2012, n. 4007, che le analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) intesa come conservazione nel suo complesso, a seguito del manifestarsi di un evento sismico, dell'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, della loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale, saranno svolte negli insediamenti urbani dei Comuni di cui all'Allegato A), e già preventivamente individuati con D.G.R. n. 1112 del 18 settembre 2012;
- 3) di individuare, in virtù di quanto disposto al punto 12) della sopra richiamata D.G.R. n. 1112/2012, Enti Attuatori delle attività di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) le medesime amministrazioni comunali, fermo restando il coordinamento delle attività in capo al Servizio Protezione Civile della Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria;
- 4) di stabilire che nell'attuazione degli interventi i Comuni individuati nell'allegato A) dovranno attenersi alle specifiche tecniche dettate con OPCM N. 4007/2012 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2012;
- 5) di ribadire che le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani costituiscono strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell'emergenza, da applicare e specificare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale considerato;
- 6) di assegnare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, alle Amministrazioni locali di cui all'Allegato A) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, i rispettivi importi ivi indicati per un totale pari ad Euro 125.200,00;
- 7) di dare mandato al Dirigente del Servizio Protezione Civile di stabilire, con propria successiva determinazione, le procedure amministrative per la gestione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse assegnate nel rispetto della normativa di riferimento della programmazione POR-FESR 2007-2013;
- 8) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti alle determinazioni assunte con il presente atto pari a Euro 125.200,00 trovano copertura finanziaria con le risorse assegnate dalla programmazione POR FESR 2007-2013 Asse II, Attività a1) seconda fase periodo 2010-2013 ascritte al cap. 6708 voce 8025 e voce 8038 del bilancio regionale esercizio finanziario 2013;
- 9) di stabilire che il presente atto dovrà essere trasmesso dal Servizio Protezione Civile agli enti beneficiari riportati nell'allegato A), oltreché al Servizio Geologico e Sismico della

Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Catia Bertinelli

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR-FESR Asse II Attività a1). D.G.R. n. 1112/2012. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Assegnazione di Euro 125.200,00 ai Comuni interessati.

Considerato che con deliberazione del 18 giugno 2008 n. 691, la Regione Umbria ha assegnato le risorse alle attività per tutto il periodo di programmazione del POR FESR 2007-2013 ripartendole per le singole annualità e per fonte di finanziamento e che con successiva deliberazione del 19 settembre 2008 n. 1162, la Regione Umbria ha adottato lo Strumento di attuazione regionale del POR FESR 2007-2013 che definisce per ogni attività: gli obiettivi, le procedure e le modalità di attuazione, le risorse finanziarie e gli indicatori.

Il POR-FESR Umbria 2007-2013 è articolato in cinque assi prioritari, suddivisi in attività a loro volta ripartite in azioni.

In particolare nell'ambito dell'Asse II "Ambiente e prevenzione dei rischi", il cui obiettivo è quello di "tutelare, salvaguardare e valorizzare l'ambiente e le sue risorse per promuovere lo sviluppo sostenibile del sistema regionale", è prevista l'Attività a1 finalizzata alla realizzazione di "Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali".

Nel corso della programmazione del POR-FESR 2007-2013 si è resa necessaria, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. B) e d) del Reg. N. 1083/2006 una revisione del POR-FESR 2007-2013 al fine di tener conto dei mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali e adeguare quindi lo stesso alle esigenze/difficoltà emerse in fase di attuazione.

Tale revisione è stata approvata con decisione della Commissione europea C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012 "recante modifica della decisione C(2007)4261 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione nella regione Umbria in Italia CC12007IT162PO013".

Successivamente, con D.G.R. n. 637 del 5 giugno 2012 si è provveduto alla IV revisione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui, fra l'altro, sono state apportate alcune modifiche relative all'Attività a1. "Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali" dell'Asse II "Ambiente e prevenzione dei rischi" (denominata 2.1.1.) ivi compreso il Piano finanziario che prevede per il periodo di programmazione 2007-2013 un incremento delle risorse a disposizione per totale di Euro 9.712.643,00 a fronte degli Euro 7.828.321,00 precedentemente assegnati.

Conseguentemente a tali modifiche, con DGR 859 del 11/7/2012 sono state assegnate al Servizio "Geologico e Sismico" della Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, ulteriori risorse pari ad Euro 315.626,74 al fine di garantire l'estensione e l'interoperabilità delle azioni 1) e 2) dell'Asse II con i contenuti della O.P.C.M. n. 4007/2012 (Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77) la quale disciplina l'erogazione dei contributi a favore delle Regioni per gli interventi di prevenzione del rischio sismico tra cui le indagini di microzonazione sismica e l'analisi della CLE (Condizione Limite per l'Emergenza) intesa come conservazione nel suo complesso, a seguito del manifestarsi di un evento sismico, dell'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, della loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Nello specifico infatti, l'ordinanza n. 4007/12 individua 4 tipi di azioni di riduzione del rischio sismico tra le quali è ricompresa l'azione 1 - Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani. Le indagini dovranno essere almeno di livello 1 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10.

Il programma di lavoro di cui alle attività inerente l'OPCM 4007/2012 è stato definito con DGR 1112 del 18/9/2012 ed è stato inoltre stabilito che la gestione di una quota delle risorse assegnate pari ad Euro 165.200,00 a valere sul cap. 6708 voce 8025 e voce 8038, relativamente al progetto inerente l'analisi della CLE, è in capo al Servizio Protezione Civile con il coordinamento del Servizio Geologico e Sismico che ne cura la consegna unitaria delle indagini al Dipartimento di Protezione Civile.

Sempre con DGR 1112/2012 è stata adottata la modulistica per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, approvata con Decreto del 27 aprile 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è stato stabilito che le analisi della CLE degli insediamenti urbani costituiscono strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell'emergenza da applicare e specificare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale considerato.

In particolare, si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale. L'analisi della CLE è stata introdotta, come detto, con l'OPCM 4007/12 che regola l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 11 della legge 77/09 (Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico) per l'annualità 2011 e viene condotta in concomitanza agli studi di microzonazione sismica (MS). Si esegue pertanto a livello comunale, anche se è possibile effettuarla anche a livello intercomunale. L'analisi comporta una serie di attività:

- a) individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b) individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando degli standard di archiviazione e rappresentazione cartografica dei dati, raccolti attraverso una apposita modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica per gli studi di MS, istituita dall'OPCM 3907/2010 (art. 5 commi 7 e 8), ed emanata con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.

In particolare, l'analisi prevede la compilazione e la digitalizzazione, secondo gli standard previsti, di 5 schede:

- 1) **ES** Edificio Strategico
- 2) **AE** Area di Emergenza
- 3) **AC** Infrastruttura Accessibilità/Connessione
- 4) **AS** Aggregato Strutturale
- 5) **US** Unità Strutturale

Vista la natura dell'attività da svolgere, si rende necessaria una ottima base di conoscenza del territorio comunale per poter individuare e censire le risorse previste dalla CLE, in particolare per quanto riguarda le schede ES, AE ed AC. Le restanti due tipologie (AS e US) sono invece di natura tecnico/ingegneristica in quanto provvedono ad individuare ed analizzare gli Aggregati e le Unità Strutturali interferenti con il sistema della CLE ed estratti dalla totalità degli aggregati presenti sul territorio di riferimento.

Tenuto conto della quota delle risorse assegnate pari ad Euro 165.200,00, relativamente al progetto inerente l'analisi della CLE, si propone una ripartizione quantificata in complessivi Euro 125.200,00 secondo l'Allegato A) alla presente Deliberazione e ripartito tra i vari comuni interessati sulla base della popolazione residente ed in relazione agli aggregati presenti sul territorio di competenza e preventivamente individuati tramite strumenti di analisi cartografica (GIS).

In particolare per la definizione degli importi da assegnare, si è tenuto conto di una "franchigia" minima di Euro 1.000,00 che interessa tutti i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e si è provveduto poi ad una ripartizione proporzionale in base a definite fasce di popolazione residente secondo i criteri di raggruppamento di cui all'Allegato B) alla presente Deliberazione.

Atteso che nell'ambito del POR FESR 2007-2013 e del relativo sistema di gestione e

controllo la Regione Umbria, tramite il Servizio Protezione Civile, ne è responsabile del progetto a regia sopra richiamato, ammesso alla partecipazione dei fondi comunitari così come definito all'art. 2 punto 4 del Reg. CE del Consiglio n. 1083/2006;

Considerato infine che il SAR come modificato da ultimo con DGR 1443/2012 prevede che i beneficiari dell'attività della Regione sono tra gli altri anche Enti Pubblici e loro forme associate;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di stabilire, nel rispetto di quanto disposto all'art. 18 comma 5 dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2012, n. 4007, che le analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) intesa come conservazione nel suo complesso, a seguito del manifestarsi di un evento sismico, dell'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, della loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale, saranno svolte negli insediamenti urbani dei Comuni di cui all'Allegato A), e già preventivamente individuati con D.G.R. n. 1112 del 18 settembre 2012;
- 2) di individuare, in virtù di quanto disposto al punto 12) della sopra richiamata D.G.R. n. 1112/2012, Enti Attuatori delle attività di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) le medesime amministrazioni comunali, fermo restando il coordinamento delle attività in capo al Servizio Protezione Civile della Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria;
- 3) di stabilire che nell'attuazione degli interventi i Comuni individuati nell'allegato A) dovranno attenersi alle specifiche tecniche dettate con OPCM N. 4007/2012 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2012;
- 4) di ribadire che le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani costituiscono strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell'emergenza, da applicare e specificare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale considerato;
- 5) di assegnare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, alle Amministrazioni locali di cui all'Allegato A) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, i rispettivi importi ivi indicati per un totale pari ad Euro 125.200,00;
- 6) di dare mandato al Dirigente del Servizio Protezione Civile di stabilire, con propria successiva determinazione, le procedure amministrative per la gestione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse assegnate nel rispetto della normativa di riferimento della programmazione POR-FESR 2007-2013;
- 7) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti alle determinazioni assunte con il presente atto pari a Euro 125.200,00 trovano copertura finanziaria con le risorse assegnate dalla programmazione POR FESR 2007-2013 Asse II, Attività a1) seconda fase periodo 2010-2013 ascritte al cap. 6708 voce 8025 e voce 8038 del bilancio regionale esercizio finanziario 2013;
- 8) di stabilire che il presente atto dovrà essere trasmesso dal Servizio Protezione Civile agli enti beneficiari riportati nell'allegato A), oltreché al Servizio Geologico e Sismico della Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria;

Perugia, lì 07/05/2013

L'istruttore
Ing. Paolo Ciaccasassi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/05/2013

Il responsabile del procedimento
Dott. Maurizio Tesorini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 07/05/2013

Il dirigente di Servizio
Ing. Sandro Costantini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: POR-FESR Asse II Attività a1). D.G.R. n. 1112/2012. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Assegnazione di Euro 125.200,00 ai Comuni interessati.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 09/05/2013

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate. Rel.ni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, prog.mi di ricostruzione e svil.po delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Risorse umane, patrimoniali ed innovazione e sistemi informativi. Affari istituzionali. Riforme dei servizi pubb.ci locali e semp.ne P.A. "

OGGETTO: POR-FESR Asse II Attività a1). D.G.R. n. 1112/2012. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Assegnazione di Euro 125.200,00 ai Comuni interessati.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 09/05/2013

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore